



già Federazione Intesa F.P.

Roma, 20 settembre 2018 prot. 144

Gent. Ministro Giulia Bongiorno,

abbiamo letto con attenzione il Disegno di Legge recante *"Interventi per la concretezza delle azioni della Pubblica Amministrazione e la prevenzione dell'assenteismo"* e vorremmo sottoporLe le nostre valutazioni.

La nostra Federazione chiede, da molti anni, di valutare e premiare i lavoratori che si impegnano quotidianamente con dedizione e professionalità e che non accettano di essere etichettati come i "furbetti del cartellino" e come "fannulloni".

Si continua a fare, sbagliando, una "caccia alle streghe" invece di una "caccia alle eccellenze".

Ben vengano sia il "nucleo della concretezza" che il sistema di rilevazione delle presenze attraverso sistemi di identificazione biometrica ma ... ci risulta incomprensibile perché il nuovo sistema non dovrà essere applicato ad alcune categorie di dipendenti (art. 2: *"al di fuori dei casi di cui ..."*), come se ci fosse una *"presunzione di colpevolezza"* per alcuni dipendenti (tutti i lavoratori dei comparti) e una *"presunzione di innocenza"* per altri (personale non contrattualizzato - ovvero Prefetti, Magistrati e Professori Universitari - e Dirigenti). Non siamo tutti dipendenti Statali?

Si conferma la vecchia politica di conferire una sorta di "immunità" proprio laddove i controlli dovrebbero essere più severi ed il non avere un "orario di lavoro" diventa un alibi per Prefetti, Magistrati, Professori Universitari o Dirigenti (e non solo...) per non tracciare la presenza in ufficio, anche ai soli fini della valutazione annuale e dell'erogazione della retribuzione di risultato (in gran parte attualmente autocertificati).

Gli stessi buoni pasto, dei quali si sente molto parlare in questo periodo, mentre per il personale dei comparti sono attribuiti esclusivamente se la presenza viene rilevata con un sistema di rilevazione automatizzata, per tutto il resto del personale (sempre gli esclusi di cui sopra) sono attribuiti con mere autocertificazioni!

I controlli ben vengano ma occorre coinvolgere proprio tutti, anche i vertici, che devono essere i primi a dare il buon esempio senza alcuna remora o vergogna perché essere al comando dovrebbe voler dire "essere i primi a fare" e non avere un alibi per non fare!

La nostra Federazione vorrebbe quindi pesanti sanzioni per i pochi fannulloni ma anche premi per i migliori, una retribuzione legata ai risultati per tutti i dipendenti, una progressione reale di carriera, la mobilità, la possibilità per tutti i lavoratori di mettere a disposizione dello Stato le proprie competenze.

**CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA**

Corso Vittorio Emanuele II n.326 - 00186 Roma  
info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it www.confintesafp.it  
tel. 06.4746128 - 06.4745300 fax. 06.233.225.013



già Federazione Intesa F.P.

Oggi, purtroppo, non è così e il DDL concretezza non va, secondo noi, nella giusta direzione.

Non ritroviamo nel testo le sanzioni a carico dei Dirigenti inadempienti della Pubblica Amministrazione, così come manca la previsione di un sistema di responsabilità per il mancato rispetto di molti termini, pur previsti nei Contratti Collettivi.

Ribadiamo: occorre prevedere dei meccanismi per cui chi lavora bene va premiato ma chi sbaglia deve subire le conseguenze del suo agire. Il rispetto dei tempi e delle procedure lo riteniamo essenziale, invece assistiamo quotidianamente al "temporeggiare" ed i tempi sono incerti ed indefiniti.

Lei è un Avvocato e m'insegna il vero significato dei termini processuali e le conseguenze del loro mancato rispetto, ebbene ... nel Pubblico Impiego i termini, anche se precisi, sono "clausole di stile"!

Ed è così che, ad esempio:

- la "Commissione paritetica sui sistemi di classificazione professionale" prevista dall'art.12 del CCNL Comparto Funzioni Centrali sottoscritto il 12/2/2018 avrebbe dovuto essere costituita entro 30 giorni dalla sottoscrizione e concludere i lavori entro il mese di maggio (2018) non è mai stata costituita!
- il CCNL Comparto Funzioni Centrali scade il 31/12/2018, la nostra O.S. ha provveduto a darne formale disdetta ed a brevissimo trasmetterà la proposta per il futuro Contratto con la speranza che si apra quanto prima una seria discussione. Perché, ancora una volta, sarà impossibile rinnovarlo tempestivamente?
- I Comitati Unici di Garanzia sono un miraggio in molte, importanti, Amministrazioni (prima tra tutte il Ministero della Giustizia), eppure sono previste dall'art. 21, legge 4/11/2010, n.183.

L'elenco delle inadempienze potrebbe essere lungo e noioso solo a significare che l'assenteismo è solo uno dei problemi da risolvere, forse il minore ed il più semplice.

I lavoratori pubblici si attendono una riforma seria della Pubblica Amministrazione e non un altro bluff e noi, come O.S. maggiormente rappresentativa, forniremo il nostro contributo.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale

(Claudia Batti)

**CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA**

Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma  
info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it www.confintesafp.it  
tel. 06.4746128 - 06.4745300 fax. 06.233.225.013